

ID	Domanda	Risposta ( <i>Max 2000 caratteri</i> )
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Il livello di attuazione del PTPC in A.Re.S. - Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia - sconta criticità inerenti alla fase di re-building istituzionale dell'Ente. L'A.Re.S., infatti, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1158 del 31 luglio 2015, recante approvazione del modello organizzativo denominato <i>“Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MALA. Approvazione atto di alta organizzazione”</i>, attualmente - sin dal giorno 04/03/2016 - versa in fase di commissariamento straordinario finalizzato alla soppressione dell'attuale Agenzia ed alla istituzione, in sua vece, della "Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale - A.Re.S.S." della Puglia. Ciò nonostante le prassi impostate spandono tuttora significativa efficacia, anche a fronte del potenzialmente alto livello di impatto dei rischi già mappati (zero eventi di corruzione e di maladministration censiti). Inoltre, un innovativo approccio metodologico "per processi complessi" - adottato per la procedura di censimento, analisi e ponderazione dei rischi che è stata incardinata con le scorse edizioni del Piano - ha consentito lo svelamento e la migliore comprensione anche degli ambiti di rischio meno scontati o visibili; ciò ha contribuito particolarmente a trasmettere una particolare consapevolezza operativa ed organizzativa a tutti gli Attori che continuano ad animare il funzionamento dell'Agenzia in questa complicata fase di transizione, nonchè maggior forza e capacità di controllo al ruolo di RPC aziendale ed al nuovo Commissario Straordinario (che attualmente, dal 30/11/2016, svolge pienamente il ruolo che abitualmente compete al Direttore Generale dell'A.Re.S. Puglia), soprattutto con riferimento alle concrete dinamiche organizzative e dei processi più complessi ed istituzionalmente rilevanti.</p>

1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>Il trasferimento in comando a tempo pieno, avvenuto il 15 settembre 2016, presso Ente del SSR pugliese, dell'unico dirigente amministrativo di ruolo dell'A.Re.S. (già Responsabile della prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza e l'integrità) ha costituito la principale criticità ai fini in discorso, superati in parte dall'utilizzo part time, in convenzione dal 22 novembre 2016, di dirigente amministrativo dell'Ente Regione e, definitivamente, con l'acquisizione in comando a tempo pieno a far data dal 04/05/2017, dell'attuale Dirigente della Struttura amministrativa di quest'Agenzia. Quest'ultimo, governa i complessi processi di transizione tra la sopprimenda A.Re.S. e la nascente A.Re.S.S.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il Responsabile è di recente nomina</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Nessun fattore ostacola l'azione del nuovo Responsabile per la Prevenzione e la Trasparenza (RPCT) dell'A.Re.S. Puglia. La sua azione gode del pieno sostegno del Commissario Straordinario, del nuovo Dirigente della Struttura amministrativa e dell'Agenzia tutta.</p>